



Le lettere (max 15 righe) vanno indirizzate a **il Resto del Carlino** via Enrico Mattei, 106
40138 Bologna Fax verde: 800 252871 @ **E-mail:** redazione.cronaca@ilcarlino.net

il colloquio di CESARE SUGHI

GENTILE dottor Sughi, solo per comunicarle personalmente che al Museo per la memoria di Ustica nel weekend ricordiamo Seamus Heaney, riproponendo il video del 2012 con la poesia di Pascoli 'X Agosto', da lui tradotta e letta per la serata di poesia del 10 agosto. Un bel modo, credo, per ricordare il grande poeta scomparso e il suo amore per l'Italia e Bologna.
Daria Bonfietti

Riascoltando Heaney per salvarsi la memoria

PER LA VERITÀ, cara signora, il *Carlino*, nel dare la notizia della morte di Heaney, ha ricordato, oltre al convegno promosso dall'università al quale il poeta irlandese (applauditissimo) prese parte nell'aprile scorso, anche il video con cui il Premio Nobel intervenne all'ormai tradizionale incontro di poesia organizzato dal Museo per la memoria di Ustica in occasione della notte di San Lorenzo. Riproporre la traduzione della poesia pascoliana 'X Agosto' che Heaney legge in quella registrazione non è solo, se posso dire, un modo per rinnovare il suo legame con la città e con il museo che ospita la straordinaria installazione di Boltanski. In quel video,

come anche altri hanno notato, Heaney, appassionato e acuto studioso di Pascoli, afferma che i suoi versi non parlano solo di memoria, ma anche di dolore, di perdita (si pensi all'assassinio del padre Ruggero, ucciso quando Zvanì non aveva ancora 12 anni), collegandosi così, quasi naturalmente, con i molti dolori privati e collettivi legati alla strage del DC9. *Se non ricordiamo non possiamo comprendere*, affermava lo scrittore londinese Edward Morgan Forster. Il che, nel caso di Ustica, ci porta a pensare che la comprensione debba essere una buona volta parente stretta della verità. Con la lettera minuscola, naturalmente.

cesare.sughi@ilcarlino.net